



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 30 settembre 2010, e pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2011, recante la "Rideterminazione dei soggetti incaricati dell'attuazione, delle strutture operative, dei compiti e degli organismi consultivi e di coordinamento, delle procedure del Programma di ricerche in Antartide nonché delle modalità di attuazione e della disciplina dell'erogazione delle risorse finanziarie";
- VISTO** l'art. 1, comma 1 del citato D.I. 30 settembre 2010, che, tra i compiti affidati al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, indica: quello di "approvare, previo parere della CSNA, i programmi esecutivi annuali (PEA) predisposti dal CNR";
- VISTO** il D.M. n. 811 del 29 ottobre 2014 di approvazione del documento di programmazione strategica del PNRA per il triennio 2014-2016 predisposto dalla Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide;
- VISTA** la nota n.1650 del 13/1/2015 con la quale il CNR ha trasmesso il Programma Esecutivo Annuale 2014 predisposto con la collaborazione dell'ENEA;
- VISTO** il parere espresso dalla CSNA in data 10 giugno 2015, ai sensi dell'art.2 del D.I. 30 settembre 2010, sulla base degli indirizzi e delle linee strategiche per il PEA 2014 forniti dalla stessa CSNA ;
- VISTO** l'art. 7, comma 1, del predetto D.I. 30 settembre 2010, che prevede che "La copertura delle spese previste a carico del PNRA è assicurata dal MIUR attraverso la assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca.";
- VISTO** il Decreto Ministeriale n.851 del 24 novembre 2014 di riparto del fondo ordinario per gli Enti e le istituzioni pubbliche di ricerca per il 2014 registrato alla Corte dei Conti il 24 dicembre 2014, reg.1 fg.5661;
- CONSIDERATO** che il citato D.M. n. 851, alla tabella 3 relativa alle assegnazione a favore del CNR - "progettualità di carattere straordinario"-, assegna l'importo di € 23.000.000,00 a copertura delle spese a carico del Programma Nazionale Ricerche in Antartide (PNRA) per il 2014;
- RITENUTA** la necessità di fornire specifiche indicazioni in ordine al trasferimento al CNR delle risorse predette, al fine di favorire la migliore realizzazione delle attività previste nel predetto PEA 2014;

DECRETA





Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Articolo 1

1. E' approvato il Programma Esecutivo Annuale 2014 (PEA 2014) di ricerca e tecnologia in Antartide il cui fabbisogno finanziario è pari ad euro 23.000.000,00 (ventitremilioni).
2. Il PEA 2014 e il relativo parere della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide, allegati al presente decreto, costituiscono parte integrante dello stesso. Le raccomandazioni espresse dalla Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide, con il presente atto, si intendono integralmente recepite con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse in stretta coerenza con quanto indicato dalla CSNA ne "Indirizzi e linee strategiche per il Programma esecutivo annuale 2014"

Articolo 2

1. Al fine di favorire la migliore realizzazione delle attività previste nel PEA 2014, i competenti uffici sono autorizzati a trasferire, a favore del CNR, l' 80% delle risorse assegnate per il 2014 a titolo di anticipazione da destinarsi alle attività di ricerca ed alle Campagne antartiche.
2. Con successivo specifico provvedimento, la competente Direzione Generale procederà a disciplinare le modalità di rendicontazione scientifica ed economico-finanziaria delle corrispondenti attività, al fine anche di procedere all'erogazione in favore del CNR della quota residua

Il presente decreto è sottoposto agli Organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni.

Roma,

IL MINISTRO

(Prof.ssa Stefania Giannini)

✓

Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

12 giugno 2015 (*invio per email*)

Al Dott. Fabrizio Cobis (*fabrizio.cobis@miur.it*)
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Epc Direzione generale Ricerca (*dgric.segreteria@miur.it*)
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Parere sul Programma esecutivo annuale 2014 del PNRA

Con riferimento alla sua nota Prot. 10204 del 25 maggio 2015, in allegato si trasmette il parere della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide sul Programma esecutivo annuale 2014 del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide.

Nel documento si fa riferimento ad alcuni progetti della linea di intervento A che non hanno effettuato attività nel 2014 e che sono stati posticipati al 2015, tre progetti della linea di intervento B che apparentemente non hanno effettuato attività in Antartide con proprio personale e ad un progetto che è stato cancellato. Ritenendo non opportuno appesantire il documento con il parere sul PEA con i dettagli identificativi dei progetti, questi vengono riportati qui di seguito.

Linea di intervento A

Progetti con attività in campagna posticipate al 2015:

1. 2013/AZ3.03, coordinatore scientifico Claudio Scarchilli
2. 2013/AZ1.07, coordinatrice scientifica Violetta La Cono
3. 2013/AZ2.09, coordinatore scientifico Stefano Urbini
4. 2013/AZ1.12, coordinatrice scientifica Valentina Raimondi
5. 2013/AZ1.16, coordinatore scientifico Stefano Schiaparelli
6. 2013/AZ1.17, coordinatrice scientifica Laura Selbmann
7. 2013/AZ1.19, coordinatore scientifico Stefano Ventura
8. 2013/AC3.09, coordinatrice scientifica Silvia Masi
9. 2013/AC2.01, coordinatore scientifico Luca Vittuari

Progetto cancellato:


1. 2013/AC3.10, coordinatrice scientifica Lucia Sabbatini

Linea di intervento C

Progetti che apparentemente non hanno svolto attività in campagna:

1. 2013/C1.03, coordinatore scientifico Daniel Oscar Cicero
2. 2013/C1.05, coordinatore scientifico Rodolfo Costa
3. 2013/C1.06, coordinatrice scientifica Serena Fonda Umani

Cordiali saluti


Carlo Alberto Ricci
Presidente

✓

Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (CSNA)

Parere al Ministro

sul

PNRA – Programma esecutivo annuale (PEA) 2014

Nel corso delle riunioni dei giorni 28 e 29 maggio 2015, la CSNA ha avviato l'esame del documento PEA 2014, trasmesso per via elettronica dal MIUR in data 15 maggio 2015. Il parere della CSNA è stato elaborato nel corso delle citate riunioni e approvato a seguito di una riunione telematica svoltasi il giorno 10 giugno 2015.

La CSNA esprime il proprio rammarico che anche quest'anno il documento di programmazione esecutiva annuale venga sottoposto alla sua attenzione con incredibile ritardo (oltre un anno rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 settembre 2010 e tre mesi dopo la conclusione della campagna estiva in Antartide) e quindi di non essere stata messa in condizione di esprimere il prescritto parere al Ministro prima dell'avvio della sua implementazione in Antartide.

Altro effetto collaterale, di non trascurabile impatto negativo sull'intero sistema, è il ritardo con il quale vengono emanati i bandi per nuove proposte di ricerca da parte del MIUR in conseguenza del fatto che le risorse ad essi destinate sono considerate copertura finanziaria certa solo a valle dell'approvazione del PEA.

Da quanto premesso risulta superfluo esprimere un parere su un programma che, in tutto o in parte, è già stato realizzato, in particolare per quanto riguarda le attività scientifiche e logistiche in Antartide, nel corso dell'estate australe 2014-15 e il 70% circa del budget già speso e/o impegnato. L'analisi del documento PEA 2014 è stata orientata a verificare la coerenza con le linee di indirizzo fornite dalla CSNA e il piano triennale 2012-2014, e a comprendere le motivazioni che hanno condotto alla non attuazione delle attività in campagna di numerosi progetti di ricerca.

Parte I – Ricerca scientifica e tecnologica

Il documento elenca e descrive i progetti selezionati nell'ambito del bando PNRA 2013 per le diverse linee di intervento. L'analisi ha riguardato i progetti delle linee di intervento A e C che prevedevano attività in campagna.

Per quanto riguarda la linea di intervento A è importante notare che oltre il 30% dei circa 30 progetti di ricerca previsti per il 2014 non hanno svolto attività in Antartide, e di conseguenza sono stati posticipati alla campagna 2015-16. Inoltre in una caso si è verificata la rinuncia a condurre il progetto da parte dei proponenti. La motivazione della mancata partecipazione alle attività in Antartide è da ricercare, per lo più, nel ritardo con il quale sono state rese disponibili le risorse per l'acquisto delle attrezzature da utilizzare in campo e stipulati i contratti.

Per quanto riguarda la linea di intervento C emerge che per tre progetti non è prevista attività in campagna nel PEA 2014, né risulta che sia stata svolta attività nel corso della campagna 2013-14. La partecipazione di personale del progetto ad attività nelle aree polari era condizione *sine qua non* per l'ammissione alla graduatoria di merito e al conseguente finanziamento.

Per quanto riguarda infine l'attività nell'ambito degli osservatori permanenti si rileva che è stato consentito un ulteriore anno di attività e allocate risorse finanziarie nella misura di 450.000 Euro.

Parte II – Infrastrutture di supporto, logistica e risorse umane

Per quanto riguarda il capitolo 1 "Infrastrutture di supporto alla ricerca" vengono descritte attività e obiettivi e allocate risorse finanziarie (1.100.000 Euro) per le varie infrastrutture, in alcuni casi (GIC, SIA) in contrasto con la raccomandazione contenuta nel decreto di approvazione del PEA 2012, e cioè che gli interventi relativi a tali infrastrutture siano conseguenti alla verifica della loro consistenza e alla presentazione di programmi esecutivi predisposti da parte dei gruppi di lavoro *ad hoc* istituiti dal MIUR.

Per quanto riguarda il capitolo 2 "Logistica e funzionamento delle stazioni scientifiche" si devono rilevare alcune anomalie relative al noleggio dei mezzi navali rispetto al carattere esecutivo che dovrebbe avere il documento di programmazione annuale. A pagina 66 si preannuncia l'intenzione di definire un contratto di noleggio della nave Italica nel quale, da un lato, l'armatore provveda all'esecuzione di migliorie e, dall'altro, che la nave sia tenuta disponibile per le campagne 2015-16 e 2016-17. La decisione di noleggiare la nave per due anni consecutivi è in contrasto con il piano triennale 2014-16 che prevede che in detto triennio il noleggio venga effettuato una sola volta. Inoltre (v. pagina 67) vengono riservati 2.300.000 Euro per il noleggio di una nave da ricerca geofisica che non è stata noleggiata nell'ambito della campagna 2014-15, e che non si prevede che venga noleggiata nell'ambito della campagna 2015-16.

Per quanto riguarda il capitolo 3 "Personale impegnato nella campagna 2014" è prevista la partecipazione di 157 unità di personale durante la stagione estiva e di 6 fra tecnici e ricercatori durante la stagione invernale a Concordia, con una significativa riduzione del numero di unità di personale scientifico rispetto agli anni precedenti. Da notare che nonostante la riduzione del numero di unità di personale in campagna il fabbisogno finanziario aumenta di 400.000 Euro rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda il capitolo 4 "Organismi nazionali e internazionali" il documento prevede che una parte dei finanziamenti per il funzionamento e le attività degli organismi nazionali possa essere destinata alla "struttura CNR", in contrasto con quanto previsto dalla raccomandazione n. 2 del decreto di approvazione del PEA 2012.

Parte III – Fabbisogni finanziari

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari si rileva che la ripartizione delle voci di spesa presenta significativi scostamenti rispetto alla ripartizione prevista nel documento di indirizzo della CSNA per il PEA 2014 e del piano triennale 2012-14, destinata a compromettere pesantemente le attività di ricerca.

N.B.

La voce "ricerca scientifica e tecnologia" viene ridotta da 4.400.000 previsti nel documento di indirizzo della CSNA a 3.750.000 Euro. In particolare viene ridotta di 600.000 Euro la previsione del fabbisogno per i bandi per nuove proposte. Viene cancellata la previsione di 500.000 Euro per iniziative internazionali di lungo periodo. Vengono destinati 450.000 Euro per il sistema degli osservatori permanenti; l'ammontare non è motivato e risulta di gran lunga superiore ai circa 280.000 Euro annui destinati agli osservatori degli anni precedenti.

La voce "infrastrutture alla ricerca" risulta incrementata dai 450.000 Euro, previsti nel documento di indirizzo della CSNA, a 1.100.000 Euro, comprensiva di 400.000 Euro per GIC e SIA che non trovano motivazione nel documento e di 100.000 Euro per l'adeguamento delle infrastrutture scientifiche presso la stazione Mario Zucchelli.

La voce "logistica e funzionamento stazioni scientifiche" prevede un impegno di 14.450.000 Euro, inclusivi di 2.300.000 Euro per il noleggio di una nave da ricerca geologico-geofisica che, come detto precedentemente, non è stata noleggiata nell'ambito della campagna 2014-15.

La voce "risorse umane impegnate in Antartide" assomma a 4.400.000 Euro, cifra superiore del 10% a quella prevista nel documento di indirizzo della CSNA e superiore a quella dei precedenti PEA, nonostante che il numero complessivo di partecipanti alla campagna 2014-15 sia significativamente diminuito.

La voce "organismi" prevede un fabbisogno di 200.000 Euro coerenti con il documento di indirizzo della CSNA.

Da rilevare infine che il budget prevede un'entrata straordinaria in forma di rimborsi per servizi resi a programmi di ricerca di altri paesi (Corea del Sud, Germania, Nuova Zelanda, Finlandia) per complessivi 900.000 Euro.

Tenuto conto dei su citati contributi da parte di altri paesi il budget complessivo risulta essere di 23.000.000 Euro, coerente con la cifra indicata nel FOE a favore del PNRA per l'anno 2014.

Conclusione

Come anticipato e per le ragioni illustrate in premessa, la CSNA nel prendere atto che le attività in campagna relativamente al periodo estivo si erano concluse prima della messa a disposizione del PEA 2014, ha ritenuto di non dover esprimere alcun parere sugli aspetti programmatici, sia scientifici sia tecnico-logistici delle attività in campagna. L'analisi, effettuata al fine di verificare la coerenza del PEA con le linee di indirizzo e il piano triennale 2012-14, ha evidenziato alcune significative difformità, specialmente per quanto riguarda gli aspetti finanziari, che si ritiene doveroso segnalare al Ministro affinché valuti l'opportunità di prevedere alcune raccomandazioni.

Raccomandazione 1

La CSNA propone che, a seguito della rinuncia da parte dei proponenti di condurre le attività di ricerca e la conseguente cancellazione del progetto 2013/AC3.10, le risorse, pari a 168.000 Euro assegnate nell'ambito del bando MIUR 2013 vengano recuperate e rese disponibili per bandi futuri.

Raccomandazione 2

La CSNA suggerisce che si verifichi accuratamente che tutti i progetti selezionati nell'ambito del bando 2013, linea di intervento C abbiano effettivamente svolto attività di ricerca in aree polari da parte del personale afferente al progetto, condizione *sine qua non* per l'ammissione alla graduatoria di merito e al finanziamento e si proceda, in caso contrario, alla cancellazione del progetto e al recupero delle risorse finanziarie eventualmente anticipate.

Raccomandazione 3

La CSNA ritiene che il principio, affermato nel decreto di approvazione del PEA 2012, che delle risorse destinate al funzionamento degli organismi nazionali non possa essere beneficiaria la "struttura del CNR" debba essere applicato anche per il PEA 2014.

Raccomandazione 4

La CSNA propone che le risorse finanziarie (specialmente quelle relative alle voci "Attività di ricerca" e alle "Infrastrutture di supporto in Italia"), ancora non spese al momento dell'approvazione da parte del Ministro del PEA vengano impegnate ed utilizzate in stretta coerenza con quanto indicato nella tabella sottoriportata (estratta dagli indirizzi e linee strategiche per il PEA 2014).

<i>Voce</i>	<i>Importo</i>
Attività di ricerca (Bandi per nuove proposte, Osservatori, Iniziative internazionali di lungo periodo)	4.400.000
Infrastrutture di supporto Infrastrutture di supporto in Italia (MNA, SIA, sistema raccolta e diffusione dati)	450.000
Infrastrutture e operatività in Antartide (Conduzione stazioni, mezzi aerei e navali, manutenzione straordinaria stazioni, GIC, personale in Antartide)	17.950.000
Organismi nazionali ed internazionali	200.000
Totale complessivo	23.000.000

10 giugno 2015

7